

	<p style="text-align: center;">Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi" Via Belfiore n° 4 - 23900 LECCO - tel. 0341-363310 - fax.0341-286545 Sito web: www.istitutofiocchi.it E-mail: info@istitutofiocchi.it info@pec.istitutofiocchi.it - lcis01200q@pec.istruzione.it Cod. Fiscale: 92031670133 – Cod. Univoco fatturazione elettronica: UFXNEA</p>
	<p>Regolamento disciplinare Delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 17/12/2025</p>

ART. 1

1. Il presente Regolamento disciplinare è adottato in conformità agli indirizzi promossi dal D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", come modificato dal D.P.R. n. 235/2007 e dal successivo D.P.R. n.134/2025 e li adatta alla realtà del nostro Istituto.
L'eventuale ricorso alle sanzioni disciplinari costituisce un atto necessario e doveroso, indicativo del mancato raggiungimento degli obiettivi educativi, e rappresenta, al contempo, uno stimolo al miglioramento personale e sociale.
L'intervento disciplinare è autonomo e non incide in alcun modo sulla valutazione del profitto nelle singole discipline. Le infrazioni al presente regolamento, invece, rilevano ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
2. Secondo quanto previsto dall'art.1, comma 4 del D.P.R. n. 249/1998, la vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
3. Oggetto dell'applicazione del presente regolamento sono i comportamenti tenuti dagli studenti che sono non conformi ai doveri descritti nell'art. 4 del D.P.R. n. 249/1998. La responsabilità disciplinare è personale e lo studente/studentessa non può essere sanzionato/a senza prima essere stato invitato a esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari che la scuola adotta hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

ART. 2

Il presente Regolamento individua:

1. **Le mancanze disciplinari.** L'art. 3 del citato D.P.R. n. 249/1998 individua i macro-doveri comportamentali facenti riferimento ad ambiti generali del vivere insieme. Il presente Regolamento declina gli stessi, per darne una visione d'insieme, tramite una tabella sinottica che specifica doveri e/o divieti di comportamento e di condotta.
2. **Le sanzioni da correlare alle mancanze disciplinari,** ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.R. n. 249/1998. Per le mancanze disciplinari relative all'uso dei dispositivi elettronici si rinvia al Regolamento di Istituto e/o a circolari interne dell'istituto, che integrano il presente Regolamento.
3. **Gli organi competenti a comminare le sanzioni,** ai sensi dell'art. 4 del citato D.P.R. n. 249/1998.

Quando la sanzione è comminata dal Consiglio di Classe, in conformità al disposto normativo (art. 5 del D.Lgs. n. 297/1994) esso deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi gli studenti/studentesse e i genitori, i quali hanno il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.

In particolare, con riferimento alle sanzioni si distinguono:

- a. le sanzioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni;
 - b. le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni per un **periodo pari o inferiore a 15 giorni** che sono sempre adottati dal Consiglio di Classe;
 - c. le sanzioni che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica **superiore a 15 giorni**, ivi compresi quelle fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato (dal 2026 denominato *Esame di Maturità*) conclusivo del corso di studi, che sono sempre adottate dal consiglio d'istituto.
4. **Il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari**, con specifico riferimento alla forma e alle modalità di contestazione dell'addebito e di attuazione del contraddittorio, nonché la durata.
5. **Procedure di elaborazione condivisa e sottoscrizione del Patto educativo di corresponsabilità**, come introdotto dal D.P.R. n. 235 del 2007.

ART. 3

Il presente regolamento abroga interamente il regolamento precedente e lo sostituisce.
Produce effetti fino a nuova modifica o abrogazione da parte del consiglio d'istituto.

ART. 4

Di seguito le tabelle con l'elencazione dei doveri degli studenti e delle studentesse, delle condotte da sanzionare (mancanze), delle sanzioni e dell'organo competente.

TABELLA A) REGOLARE FREQUENZA E ASSIDUO IMPEGNO

DOVERI/MANCANZE		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER GRAVITÀ E/O REITERAZIONI	ORGANO COMPETENTE	
①	1A	Dimenticanza del materiale necessario all'attività didattica	Nota didattica	Docente	Nota disciplinare (alla III dimenticanza)	Docente
	2A	Assenze collettive e/o individuali immotivate o in coincidenza di verifiche	Annotazione sul registro elettronico	Docente	Nota disciplinare	Docente
	3A	Assenze e/o ritardi non giustificati nei tempi e nei modi previsti, indicati dal Regolamento di Istituto	Annotazione sul registro elettronico	Docente	Nota disciplinare	Coordinatore di Classe
	4A	Mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nota didattica	Docente	Nota disciplinare (alla III mancanza)	Docente
③	5A	Mancata collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità di fatti gravi	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione scritta e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
	6A	Falsificazione di firme su documenti ufficiali o utilizzo delle credenziali altrui	Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	Dirigente Scolastico	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	7A	Danneggiamento, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe
④	8A	Disturbo dell'attività didattica	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	9A	Comportamento chiacchieroso durante il cambio dell'ora	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	10A	Comportamento non consono durante la lezione (es. dormire sul banco, alzarsi senza chiedere il permesso, svolgere compiti di altre materie, lanciare oggetti, girare tra i banchi)	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente
	11A	Comportamento scorretto durante le prove di verifica (copiatura, utilizzo non autorizzato di dispositivi digitali...)	Nota disciplinare e annullamento della prova	Docente	Nota disciplinare, annullamento della prova e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	12A	Uscita dall'aula senza permesso e/o per un tempo prolungato	Nota disciplinare	Docente	Ammonizione scritta	Dirigente Scolastico
	13A	Allontanamento dall'Istituto senza autorizzazione	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe

DOVERI art. 3 DPR 249/1998 richiamati in TABELLA A)

Comma ① - "Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio"

Comma ③ - "Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art. 1 del DPR 249/1998"

Comma ④ - "Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti"

TABELLA B) RISPETTO DELLA PERSONA E DEL VIVERE COMUNE

DOVERI/MANCANZE		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER GRAVITÀ E/O REITERAZIONI	ORGANO COMPETENTE	
②	1B	Offese verbali nei confronti di altri studenti	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	2B	Offese verbali nei confronti del personale della scuola e/o di estranei	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Docente Consiglio di Istituto
	3B	Intimidazione nei confronti dei compagni, del personale della scuola o di estranei	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)	Docente Consiglio di Istituto
	4B	Ricorso a linguaggio, gestualità e/o atteggiamento volgare, scorretto e inadeguato all'ambiente scolastico	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	5B	Comportamento definito "bullismo/cyberbullismo: volontà diretta di fare del male o danneggiare persone attraverso prepotenze fisiche e verbali attuate in modo continuativo e persistente, o, in forma indiretta attraverso dicerie sul conto delle vittime, esclusione dal gruppo dei pari, isolamento, calunnie, pettegolezzi ed invasioni elettroniche dell'immagine e delle situazioni private", conformemente alla normativa vigente in materia (L. n. 71/2017 ss.mm.ii.)	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)*	Docente Consiglio di Istituto	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico*	Docente Consiglio di Istituto
	6B	Aggressione fisica intenzionalmente lesiva dell'integrità fisica delle singole persone	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)*	Docente Consiglio di Istituto	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico*	Docente Consiglio di Istituto

*: ed eventuale segnalazione agli organi competenti

DOVERI art. 3 DPR 249/1998 richiamati in TABELLA B)

Comma ② - "Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi"

TABELLA C) RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DEI BENI PUBBLICI E PRIVATI

DOVERI/MANCANZE		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER GRAVITÀ E/O REITERAZIONI	ORGANO COMPETENTE	
④	1C	Violazione di disposizioni organizzative impartite da circolari o dalle norme generali	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	2C	Violazione del regolamento di laboratorio, della palestra e violazioni comportamentali relative alle norme di sicurezza	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	3C	Disattendere le norme relative all'utilizzo dei laboratori, della palestra, della biblioteca e delle strumentazioni in esse contenute	Nota disciplinare ed eventuale risarcimento del danno	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno	Nota disciplinare ed eventuale risarcimento del danno e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Dirigente Scolastico per valutazione danno Consiglio di Classe
	4C	Introduzione di materiali e oggetti pericolosi	Ritiro Nota disciplinare Comunicazione alla famiglia	Docente	Ritiro Nota disciplinare Comunicazione alla famiglia e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	5C	Utilizzo di materiali e oggetti pericolosi	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)*	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)*	Docente Consiglio di Istituto
	6C	Introduzione e/o uso di sostanze non lecite o di bevande alcoliche	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)*	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)*	Docente Consiglio di Istituto
	7C	Violazione del divieto di fumo	Nota disciplinare Multa	Docente Personale preposto	Nota disciplinare Multa e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Personale preposto Consiglio di Classe
	8C	Uso non autorizzato del telefono cellulare o auricolari durante la lezione	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	9C	Uso non autorizzato di dispositivi elettronici atti a effettuare riprese video e audio	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni)	Docente Consiglio di Classe
	10C	Mancata consegna del cellulare sprovvisto di SIM o di altri dispositivi	Nota disciplinare	Docente	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe

*: ed eventuale segnalazione agli organi competenti

DOVERI/MANCANZE		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER GRAVITÀ E/O REITERAZIONI	ORGANO COMPETENTE	
④	11C	Immissione in rete di immagini registrate nell'ambiente scolastico, di persone e/o cose, in assenza di qualsivoglia autorizzazione e in violazione della normativa sulla privacy	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)	Docente Consiglio di Classe	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico	Docente Consiglio di Istituto
	12C	Danneggiamento intenzionale di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di studenti, di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni) Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico per valutazione danno	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame conclusivo del ciclo di studio, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico per valutazione danno
⑤	13C	Danneggiamento, causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di studenti o di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni) Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danno	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni) Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danno
	14C	Furto di oggetti di proprietà dell'istituto, del personale, di studenti, di enti, strutture, mezzi utilizzati per attività scolastiche o parascolastiche	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni)* Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danno	Nota disciplinare e allontanamento dalla comunità scolastica (oltre 15 giorni)* Risarcimento del danno	Docente Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico per valutazione danno

*: ed eventuale segnalazione agli organi competenti

DOVERI/MANCANZE		SANZIONI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI PER GRAVITÀ E/O REITERAZIONI	ORGANO COMPETENTE	
⑥	15C	Imbrattamento e danneggiamento dei locali, degli spazi esterni, degli arredi o delle attrezzature	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 1 a 2 giorni) Pulizia e ripristino delle condizioni precedenti Risarcimento dei danni arrecati	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danni	Nota disciplinare e allontanamento dalle lezioni (da 3 a 15 giorni) Pulizia e ripristino delle condizioni precedenti Risarcimento dei danni arrecati	Docente Consiglio di Classe Dirigente Scolastico per valutazione danni
	16C	Abbandonare o gettare rifiuti in luoghi diversi da quelli preposti per la raccolta	Richiamo verbale	Docente	Nota disciplinare	Docente

DOVERI art. 3 DPR 249/1998 richiamati in TABELLA C)

Comma ④ - “Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti”

Comma ⑤ - “Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola”

Comma ⑥ - “Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola”

2. L'allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare (art. 4, comma 8bis D.P.R. n. 249/1998). Le attività possono prevedere uno studio guidato su temi di cittadinanza (legalità, rispetto delle regole, bullismo, inclusione, diritti umani...) con la realizzazione di un prodotto finale da condividere con il gruppo classe/con altri studenti il primo giorno utile di rientro alle lezioni. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività.

3. L'allontanamento dalle lezioni di durata fra tre e quindici giorni comporta lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di **attività di cittadinanza attiva e solidale, commisurata all'orario scolastico**, presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Tali attività, se deliberate dal Consiglio di Classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità (Legge n. 150/2024 art.1, comma 5, a. 2).

Le attività di cittadinanza attiva e solidale devono rispettare le prescrizioni indicate dall'art. 4, comma 8ter del D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025. Le istituzioni scolastiche individuano la figura referente per la realizzazione di tali attività, nell'ambito del personale scolastico da remunerare a carico del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Il mancato o parziale svolgimento di tali attività viene considerato dal Consiglio di Classe ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Nelle more dell'individuazione delle strutture ospitanti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia o in assenza di soggetti disponibili ad accogliere gli studenti/le studentesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale per l'allontanamento dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni saranno svolte a favore della comunità scolastica.

A titolo esemplificativo se ne elencano alcune:

- Discussione guidata con docenti o tutor su temi etici e civici (rispetto, legalità, empatia).
- Visione e analisi di film o documentari con tematiche sociali.
- Collaborazione per la cura degli spazi comuni (pulizia e riordino spazi interni ed esterni, cura degli spazi verdi, supporto e riordino di materiale in laboratori, biblioteche, palestre e magazzini, organizzazione scaffali, tinteggiatura ad altezza uomo di aule e/o altre aree).
- Supporto alla preparazione di spazi usurati (sistemare bacheche, pulire superfici di uso comune).
- Supporto nella preparazione di cartellonistica informativa dell'Istituto.
- Preparazione di mostre, eventi, attività progettuali.
- Allestimento o smontaggio di spazi per eventi interni (posizionamento sedie, pannelli, espositori).
- Supporto laboratori inclusivi, aiuto studenti con mobilità temporaneamente ridotta, attività di studio individuale e realizzazione brochure a tema.
- Aiuto nella preparazione di materiali didattici o nella gestione di eventi scolastici.
- Partecipazione a progetti di *peer tutoring* (supporto ad altri studenti in difficoltà).
- Attività di sensibilizzazione contro il cyberbullismo e l'uso consapevole della tecnologia.
- Creazione di contenuti digitali (video, presentazioni) o materiali informativi su temi di educazione civica.
- Gestione della raccolta differenziata.
- Incontri con volontari e operatori sociali.

Tutti gli atti e le decisioni del Consiglio di Classe devono essere adeguatamente motivati. Nei periodi di allontanamento non superiore a quindici giorni deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, la studentessa/lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

Per ogni attività deliberata dal Consiglio di Classe la studentessa/lo studente dovrà produrre un elaborato completo di riflessione sui fatti contestati che hanno portato alla sanzione o un diario di bordo con riflessioni inerenti al percorso.

4. Il mancato svolgimento da parte dello studente/della studentessa del prodotto finale o dell'attività di cittadinanza attiva e solidale deliberato dall'organo competente a comminare la sanzione sarà valutato negativamente ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.
5. Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. L'allontanamento dello studente/della studentessa dalla comunità scolastica superiore a quindici giorni può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, degli studenti. In tale caso, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Con riferimento alla tutela della sicurezza del personale scolastico, si richiama la Legge 4 marzo 2024, n. 25 con successive *modifiche agli articoli 61, 336 e 341-bis del Codice penale e ulteriori disposizioni* volte a contrastare il fenomeno delle aggressioni nei confronti del personale della scuola.

ART. 6

1. L'iter messo in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, che formalizza l'istruttoria, l'obbligo di conclusione espressa, l'obbligo di motivazione e il termine per i ricorsi.
2. Per tutte le situazioni in cui la sanzione massima prevista non è irrogata dal Consiglio di Classe o d'Istituto, gli organi competenti agiscono direttamente come previsto dalla tabella dell'art. 4 e motivano il proprio provvedimento in forma scritta.
3. Per le situazioni che, se accertate, possono determinare un allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica, l'iter previsto è il seguente:
 - a. Breve relazione al Dirigente sui fatti oggetto di sanzioni disciplinari di allontanamento dalle lezioni/comunità scolastica;
 - b. Contestazione degli addebiti alla famiglia e allo studente con indicazione della modalità di svolgimento dell'iter amministrativo e possibilità di produrre le proprie osservazioni a difesa entro 5 giorni dalla ricezione della contestazione;
 - c. Convocazione del Consiglio di Classe o d'Istituto con preavviso di almeno 5 giorni;
 - d. Deliberazione motivata del Consiglio di Classe o d'Istituto;
 - e. Emissione del dispositivo e notifica alla famiglia e allo studente entro 3 giorni dalla deliberazione.
4. In caso di pericolo o condotta particolarmente grave, la convocazione di cui al punto c può prescindere dai termini di preavviso.
5. Le note disciplinari rappresentano segnalazioni ufficiali di comportamenti non conformi al presente regolamento di disciplina. Pertanto, il raggiungimento di tre note disciplinari comporterà per lo studente/la studentessa l'attivazione del suindicato iter e l'allontanamento dalle lezioni fino a un massimo di due giorni. In caso di reiterazione, l'allontanamento dalle lezioni sarà da 3 a 15 giorni. In entrambi i casi, l'organo competente a comminare la sanzione sarà il Consiglio di Classe.
Non rientrano nel computo delle tre note le violazioni del regolamento per cui, in caso di reiterazione o gravità la nota disciplinare è già seguita dall'allontanamento dalle lezioni.

ART. 7

1. Le impugnazioni delle suddette sanzioni disciplinari hanno lo scopo di garantire da un lato "il diritto di difesa" delle studentesse e degli studenti, dall'altro, la rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in quanto il procedimento disciplinare verso gli studenti/le studentesse è azione di natura amministrativa. L'iter messo in atto costituisce procedimento amministrativo, al quale si applica la normativa introdotta dalla Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, che formalizza l'istruttoria, l'obbligo di conclusione espressa, l'obbligo di motivazione e il termine. Le impugnazioni previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 249/1998 e ss.mm.ii. non incidono automaticamente sulla esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione, salvo quanto diversamente stabilito nel presente Regolamento d'Istituto.
2. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti/studentesse) entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dall'apposito Regolamento.